

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 11.00 , si è riunito, debitamente convocato, il Consiglio di amministrazione della società "Vietri Sviluppo S.r.l." nei locali degli uffici comunali in Via Costiera n. 1, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzioni di n. 16 operatori – provvedimenti.
- 2) Varie ed eventuali;

E' presente per il Consiglio di Amministrazione in carica nelle persone:

Rag. Giovanni Di Mauro – Presidente del Consiglio di amministrazione.

Luogotenente Pietro Masullo – Componente del Consiglio di amministrazione;

E' presente l'intero Collegio sindacale nelle persone:

Dott. Saverio Della Monica – Presidente del Collegio Sindacale;

Dott.ssa Rosalba Ferraioli – Sindaco effettivo;

Rag. Lucia D'Amico – Sindaco effettivo;

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione rag. Giovanni Di Mauro, il quale, accertata la validità della riunione ed essendo presenti la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione e l'intero collegio sindacale, dichiara regolarmente costituita l'adunanza e chiama a fungere da segretario il Sig. Pietro Masullo che accetta.

Si passa, quindi, con il consenso unanime dei presenti, a trattare il primo punto all'ordine del giorno:

Il presidente riferisce che con nota del 21 giugno 2017 – prot n. 789 del 22/06/2017, la società Intelliform spa, incaricata da Vietri Sviluppo per tutte le attività attinenti il bando di selezione del personale di cui alla delibera di C.d.a. del 30/03/2017, segnalava talune criticità del predetto bando, attinenti la perentorietà del termine di presentazione delle domande ed il mancato rispetto delle stesse, a causa della coincidenza del termine finale individuato dal bando con un giorno successivo ad un festivo e precedente ad un altro festivo, la qualcosa aveva determinato la mancata presa in considerazione di molteplici domande pervenute fuori termine.

Con la medesima nota, inoltre, la predetta società di selezione sosteneva l'opportunità di far tenere il colloquio selettivo a tutti i partecipanti, così da mettere Vietri Sviluppo nella condizione di poter contare su una rosa più ampia- in futuro – di personale idoneo, cui fare ricorso per le assunzioni nel triennio.

Vietri Sviluppo, preso atto di detti rilievi, richiedeva in via di urgenza un parere legale al consulente convenzionato della società, parere poi inoltrato in data 23/06/2017, che si allega al presente verbale. Tenuto conto, pertanto, delle risultanze del predetto parere, il Presidente propone di annullare – in via di autotutela - il bando di selezione del personale a tempo determinato, di cui alla delibera del 30.03.2017, sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- a) L'avviso, che notoriamente ha valore di *lex specialis*, ha previsto un termine perentorio – ai fini della presa considerazione delle domande - coincidente con la ricezione delle stesse.

Tali domande potevano essere inviate solo a mezzo raccomandate con ricevuta di ritorno "A pena di esclusione della procedura". Siffatta impostazione è in contrasto, invero, con

l'orientamento espresso dalla Corte Costituzionale – Giusta Sentenza n. 477/2002, cui successivamente si è, in più occasione, uniformato il Legislatore, anche attraverso la novella di cui all'art. 149 III Comma c.p.c. – pronunciamento in virtù del quale si deve tener conto della data di spedizione delle raccomandata a garanzia costituzionale del notificante “incolpevole al rischio del disservizio postale”, oltre che potenzialmente discriminato dal punto di vista della collocazione territoriale.

Un nuovo Bando dovrà, perciò, prevedere la doppia opzione per i candidati (raccomandata con ricevuta di ritorno e/o Pec), lasciando immutata la perentorietà del termine di ricezione;

- b) L'Attuale bando prevede di fatto, del tutto anacronisticamente e con manifesta illogicità, la possibilità solo per 25 elementi selezionati di sostenere un colloquio, con conseguente attribuzione di punteggio. Detta anomala opzione, considerato che la graduatoria degli idonei avrà validità triennale e considerati- altresì- i costi (in termini economici ed organizzativi) affrontati da Vietri Sviluppo per la indizione della procedura di selezione in parola, è assolutamente controproducente e contraria ad ogni criterio di logicità e corretta tutela del pubblico interesse, cui deve uniformarsi una società partecipata pubblica.

Il suddetto vincolo numerico di sole 25 persone selezionate, a fronte di 16 che già verrebbero contrattualizzate, imporrebbe a Vietri Sviluppo per un periodo di 3 anni, di poter attingere ad una short list di sole altre 9 unità, così costringendo la Società ad indire un nuovo Bando qualora – del tutto prevedibilmente – necessitasse una forza lavoro superiore ai 9 (più 16) già selezionati.

L'esperienza insegna, inoltre, che anche le persone già selezionate ed inserite in una prima graduatoria, possono successivamente venir meno, ciò per mancanza effettiva dei titoli o per sopraggiunto disinteresse ad un'assunzione a tempo determinato per pochi mesi o – infine – per gli adempimenti più vari (assunzione presso altre Aziende, motivi di famiglia, trasferimento in altra città, Ecc.).

Quanto sopra, renderebbe – in tutta evidenza – ancor più esigua la short list nella disponibilità della Vietri sviluppo.

Si configura, pertanto, del tutto legittimo ed opportuno per motivi economici ed organizzativi nonché di Pubblico interesse – procedere alla indizione di un nuovo Bando di Selezione, che valuti tutti i partecipanti, con graduatoria finale di tutti gli idonei e che preveda una modifica delle modalità di inoltro e ricezione delle domande, come innanzi specificato, con conseguente annullamento in autotutela del precedente bando.

Il presidente sottolinea, inoltre, di avere interpellato per la nuova selezione – persistendo le necessità aziendali già chiarite nella delibera di cda del 30.03.2017 sempre la società' Intelliform che si è detta disponibile a completare anche il nuovo iter alle stesse condizioni contrattuali e costi già pattuiti, maggiorati di soli euro 700.00 (importo che trova la sua giustificazione nella necessità di dovere selezionare più persone rispetto al preventivato).

Il CDA approva la proposta del presidente ed il modello di nuovo bando che si allega, autorizzando lo stesso a porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari, osservando criteri di trasparenza e pubblicità già rispettati in precedenza.

Alle ore 12.00, non essendovi altro su cui deliberare, e' sciolta la seduta di cda.

Il Segretario

Il Presidente